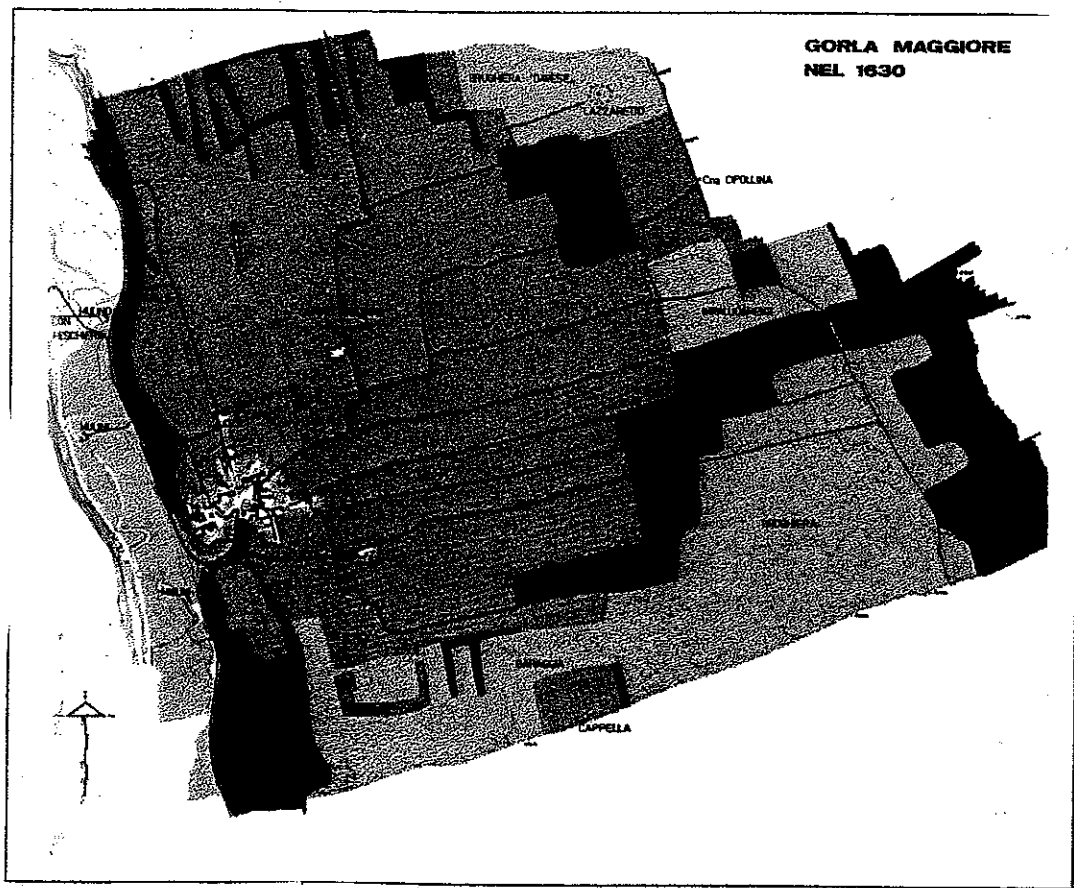


62

quinta sezione

1535-1748

periodo spagnolo



5.2

manuscript 64
LA CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA
Manfredi

LA CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA

Occorre arrivare alle visite Pastorali ordinate da San Carlo per la conoscenza degli avvenimenti.

E'una di queste visite che ci rivela il segreto dell'edificio romanico, che risulta però già modificato.

Le modifiche sono state effettuate in epoche diverse, tra cui l'ultima nell'anno di fondazione della Cappellania di Santa Margherita.

Le varie Visite Pastorali ci mettono a conoscenza di molti particolari riguardanti gli arredi, le suppellettili, ecc...

All'inizio del sec. XVIII troviamo la chiesa rinnovata nel suo insieme a cui si aggiunse l'Oratorio di San Giuseppe.

La chiesa stessa con l'andare degli anni necessitava di restauri. Così la comunità si rivolse all'autorità civile per ottenere alcuni permessi quali, rendere l'edificio adatto alle nuove esigenze e consolidarne le strutture

Descrizione della chiesa parrocchiale Santa Maria Assunta

La chiesa parrocchiale è formata da una sola navata, con sua soffitta d'assi dipinta. Vi è compresa la balastra e i gradini d'essa. La porta maggiore e le due porte laterali guardano l'occidente.

L'altare maggiore guarda l'oriente ed è fatto in Choro dipinto nella parte superiore e inoltre viene chiuso con la balastra in marmo.

Sui lati sinistro e destro vi sono due quadri: uno rappresenta l'adorazione dei SS. Magi e l'altro la Nascita di Cristo.

Dietro l'altare vi sono due depositi delle Sante Reliquie, uno dalla parte dell'Evangelio e l'altro dalla parte dell'Epistola. Vicino a quest'ultima si trova anche una piccola Sacristiola.

Vi sono in essa tre Cappelle: l'Immacolata Concezione, S. Antonio da Padova già Cappella di S. Margherita.

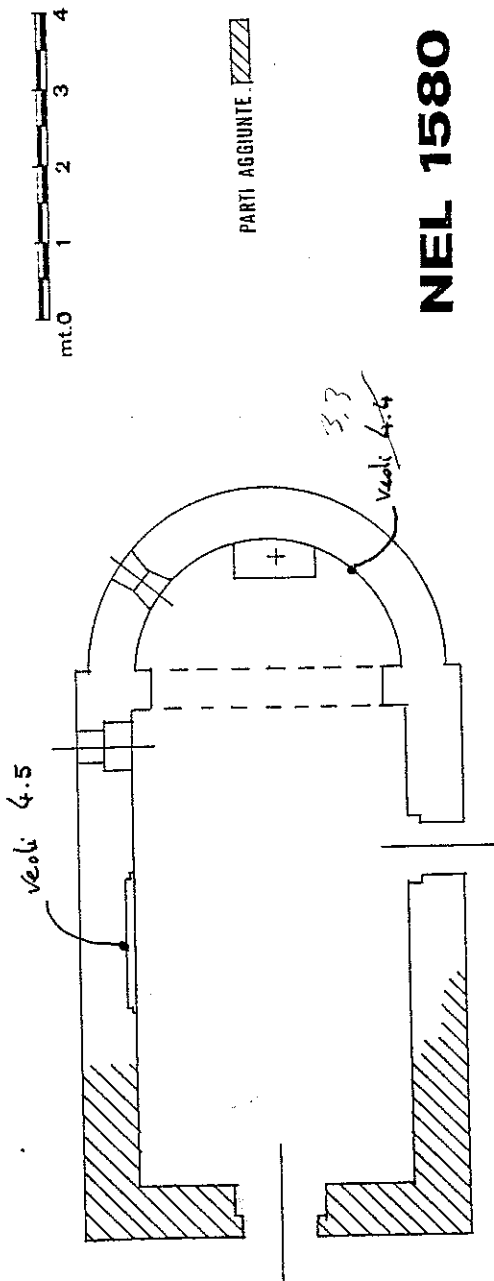
La Cappella dell'Immacolata Concezione

Essa è fatta in stucchi ed oro, ha tre nicchie, una nel mezzo con dentro l'immagine della Maria Vergine con il Figlio in braccio. Le altre ai fianchi con dentro due Angeli dei quali uno tiene la croce in mano e l'altro la colonna.

La Cappella di S. Antonio da Padova

Ha la sua nicchia con entro la statua del santo; dietro l'altare vi è un piccolo ripostiglio chiuso con due usci e sopra ad essi si trovano due depositi in uno dei quali vi è la S.ta Reliquia di S. Teodoro e nell'altro quella di S. Magno.

71 de pp 214 del libro
nel 1704: mettere quindi la data

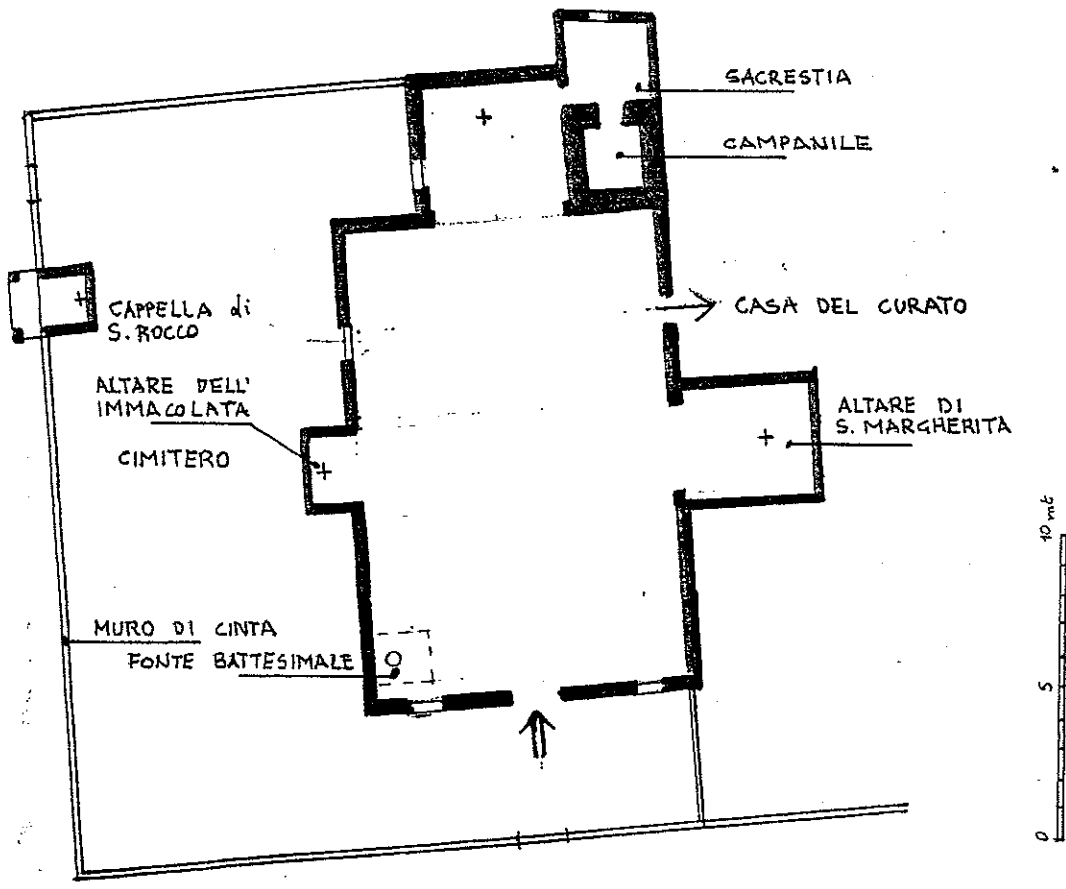


NEL 1580



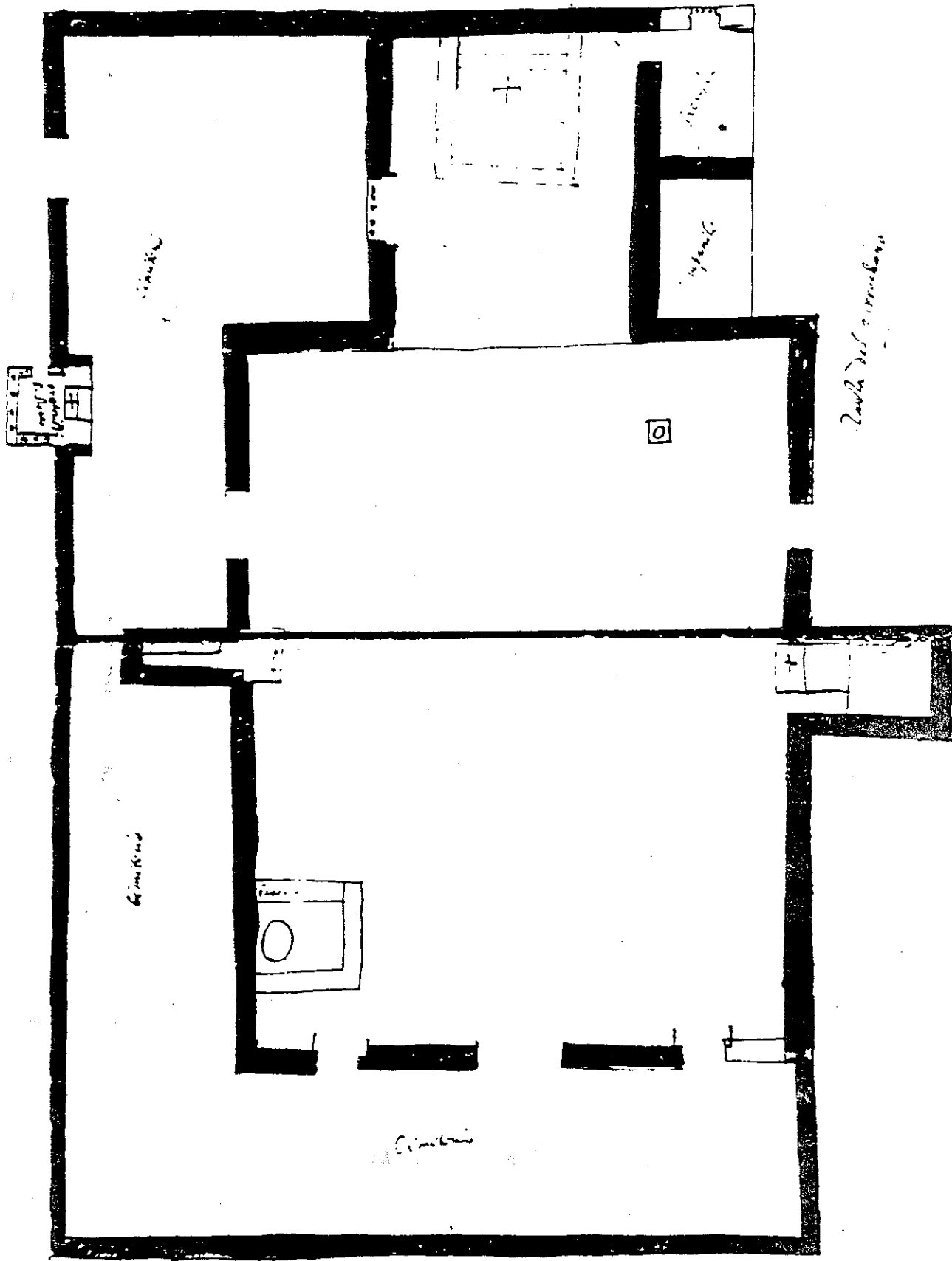
SAN VITALE

- 1576 Giò Batta Pustella junior, cappellano della chiesa di S. Vitale, nonostante le restrizioni imposte per la peste, incarica un Moneta di portare a Milano viveri. Vinte le titubanze, il Moneta indotto ad accettare perché debito verso lo stesso prete, porta a termine l'incarico; ma una volta tornato a casa è colpito dai sintomi del male per cui viene confinato per motivi precauzionali. A causa di ciò il Pustella si dà alla latitanza ma poi subisce il processo che lo obbliga Ad un periodo di detenzione a Fagnano, da dove comunque fugge dopo aver corrotto carcerieri. Questa situazione induce l'arcivescovo a sconsecrare la chiesa di S. Vitale che, a causa dell'abbandono, era decadente. Per fortuna la peste non dilagò come a Milano e nel gallaratese; ciò è spiegabile dalle Perdita di importanza della valle Olona come via di comunicazione.
- ristrutturano la chiesa di S. Vitale, ampliandola.

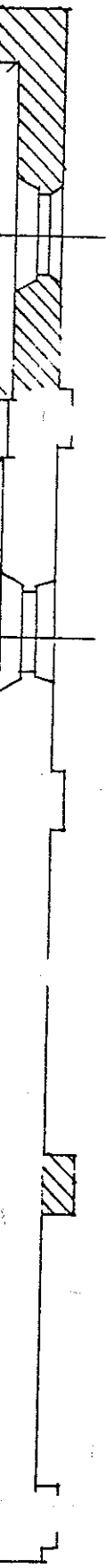


LA CHIESA DI S. MARIA nel 1582

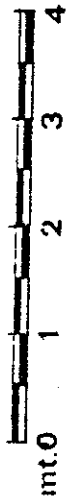
Escuela de S. Marcos
Cada una
de ellas



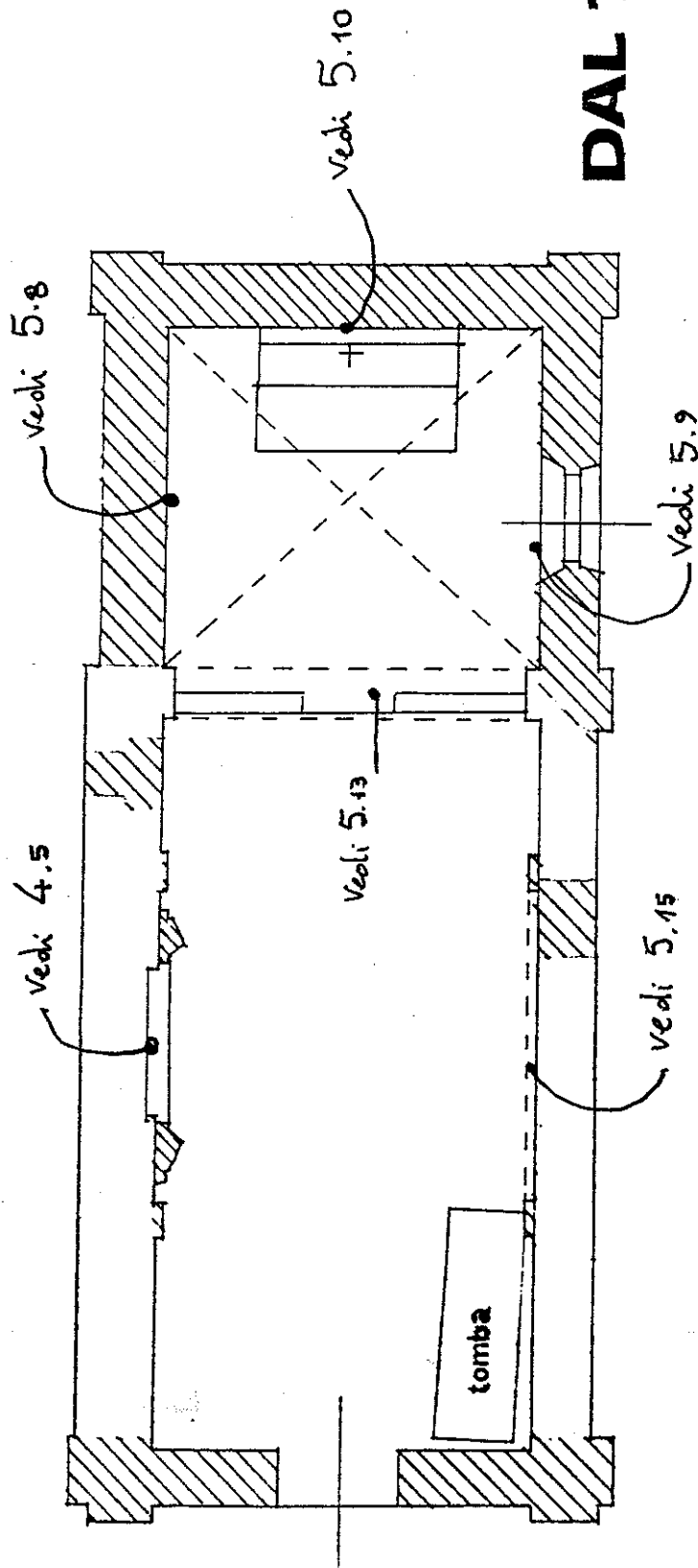
Escuela



e l'ultimo ampliamento verso est, corrispondente alla quarta cresta.
campaniletto, grande sufficientemente per accogliere una



PARTI AGGIUNTE



DAL 1619

MISTERI DEL ROSARIO

Ante i recenti restauri è stato possibile mettere in luce gli affreschi di questo periodo decorano le pareti della parte aggiunta.

Unque è ben visibile il disegno preparatorio realizzato incidendo l'intonaco fresco con punta metallica.

Oggetti raffiguranti sono i misteri del rosario: cinque sulla parete nord, cinque sulla parete sud e altri cinque sulle pareti est.

Tutti i dipinti sono a tempera, di buona fattura e minuziosa esecuzione.

Sulla parete di sinistra, ad altezza d'uomo, si trovano "la natività", "la presentazione al tempio, Gesù tra i dottori".

Sulla parete di destra troviamo "la Veronica", "la crocefissione", "la resurrezione"; sempre a sinistra, ai lati della finestra "la flagellazione" e "la coronazione di spine".

Sulla parete divisoria tra presbiterio e la sacrestia reca tracce di soli due misteri del rosario "l'Ascensione" e "la pentecoste".

La decorazione delle vele della volta e di parte della parete divisoria della sacrestia è di natura successiva a quella recante i dipinti e denuncia quindi un intervento murario successivo.

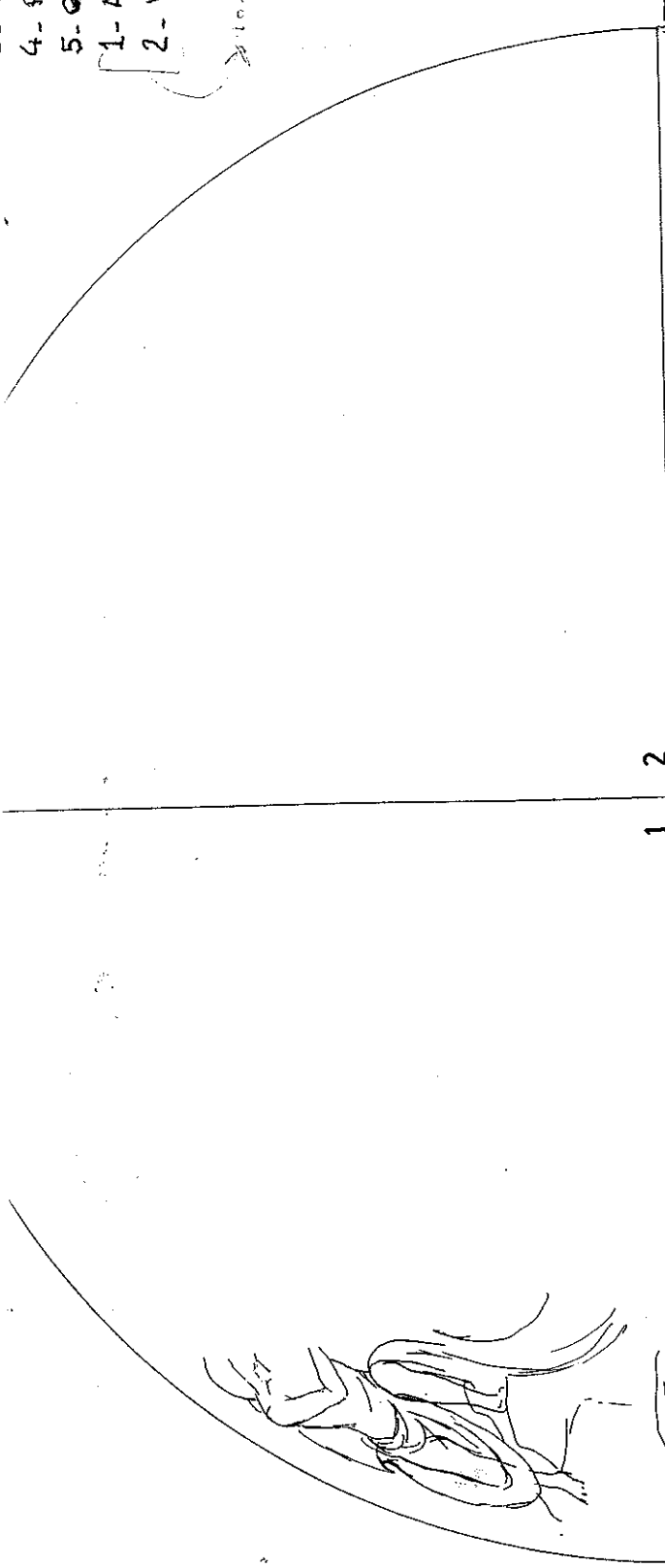
risultano alle pareti del 1700

DECORAZIONI 1700

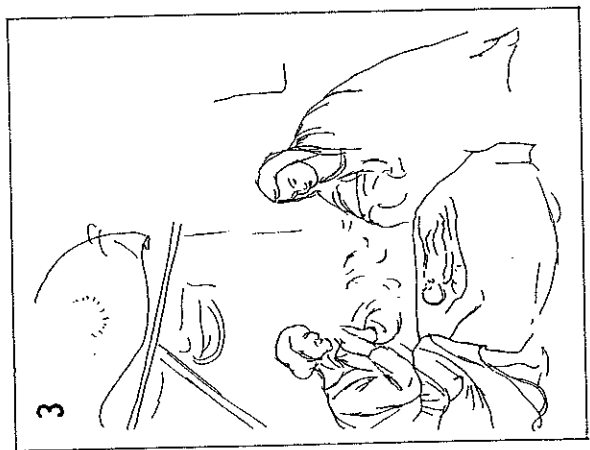
La chiesa presenta un ciclo di decorazione d'epoca più tarda (1700) in buono stato di conservazione, composto per lo più da riquadrature delle parti architettoniche, ma anche figure di buona fattura.

- 4- Presentazione al Tempio
- 5- Gesù fra i dottori
- 1- Annunciazione
- 2- Visitazione

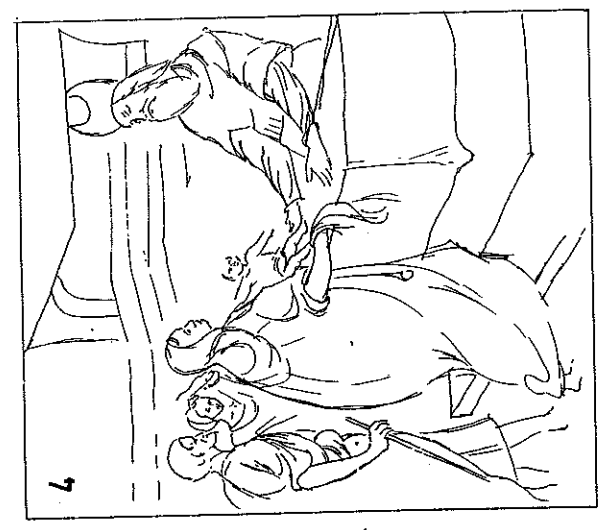
Disegnato dall'artista



1 2



Vedi 5-12



Vedi 5-11



I DISEGNI SONO
- STATI ESEGUITI
A RICALCO
SULL' ORIGINALE.